



Ufficio stampa

# Rassegna stampa

lunedì 20 maggio 2013

## Il Resto del Carlino Bologna

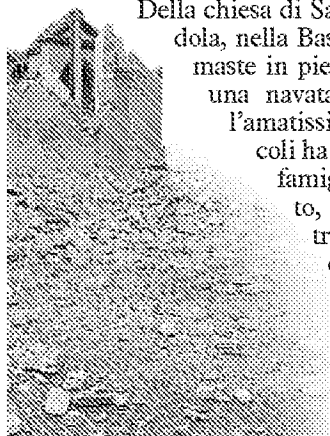
Speciale terremoto: L'emergenza resta infinita per le chiese e le opere d'arte 20/05/13 <i>Cultura e Turismo, Economia Locale, Urbanistica e Trasporti</i>	3
Speciale terremoto: Sul tavolo del nuovo Governo 6 domande che esigono risposte 20/05/13 <i>Economia Locale, Urbanistica e Trasporti</i>	5
QS: Spareggi Scendono in Terza Libertas e Stella Azzurra 20/05/13 <i>Sport</i>	6
QS: Giovanissimi San Giovanni come Roubaix La spunta Dainese 20/05/13 <i>Sport</i>	7
QS: BELINELLI & CO: GENTE D'AMERICA 20/05/13 <i>Sport</i>	8
QS: Castiglione troppo nervoso La promozione si allontana 20/05/13 <i>Sport</i>	9
QS: Stars Tecnosistem 92 Vis Persiceto 86 20/05/13 <i>Sport</i>	11
QS: Casaattiva- Anzola 20/05/13 <i>Sport</i>	12

MOLTE FERITE SONO APERTE: DEI 532 EDIFICI DI CULTO DANNEGGIATI

## L'emergenza resta infinita

di STEFANO MARCHETTI

**MENTRE** la ruspa rimuove le macerie, una signora si ferma, osserva in silenzio, poi si fa il segno della Croce.



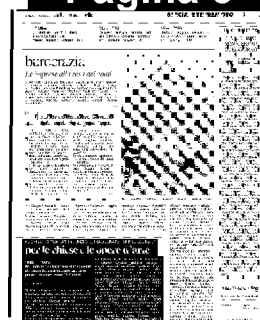
Della chiesa di San Francesco a Mirandola, nella Bassa modenese, sono rimaste in piedi soltanto la facciata, una navata e parte dell'abside: l'amatissimo tempio, che nei secoli ha ospitato le tombe della famiglia Pico, ora è sventrato, emblema triste della tragedia. Il terremoto ha colpito duramente i tesori d'arte e di storia dell'Emilia Romagna: circa 1800 beni culturali sono stati feriti o devastati,

POCHI SONO TORNATI IN FUNZIONE. INAUGURATE VARIE 'SUCCURSALI'

## per le chiese e le opere d'arte

per un danno calcolato in circa un miliardo di euro soltanto per quelli pubblici ed ecclesiastici. E fra questi, sono 532 le chiese: per sistemarle occorreranno almeno 400 milioni.

«E' STATA una botta immensa», ammette don Mirko Corsini della Curia di Bologna. Del resto, le chiese sono un patrimonio diffuso, «e per questi luoghi sono storicamente centri di socialità, oltre che di fede e devozione», osserva Carla Di Francesco, direttore regionale per i beni culturali. Soltanto nell'arcidiocesi bolognese, che si estende anche ai territori ferraresi di Cento o Sant'Agostino, sono state 150 le chiese lesionate, 34 i campanili. Nella diocesi di Carpi, nel Modenese, appena 4 chiese su 49 si sono 'salvate', e anche la bellissima cattedrale ha dovuto essere chiusa per lavori urgenti. Più di 120 sono le chiese colpite nella diocesi di Ferrara, una settantina in quella di Modena. Alcune chiese sono state praticamente cancellate,



**I RESTAURATORI**

**Ben 1600 beni culturali sono stati devastati  
 Al Palazzo Ducale di Sassuolo task force  
 per salvare e recuperare 1300 dipinti**

forse per sempre.

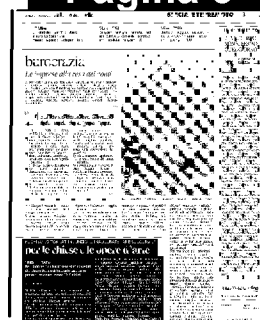
AL Palazzo Ducale di Sassuolo, divenuto il 'pronto soccorso' dell'arte, sono stati riuniti circa 1300 dipinti, sculture e arredi sacri salvati dal terremoto e affidati alle cure di esperti restauratori.

Tutte le comunità parrocchiali hanno vissuto mesi difficili e spesso hanno dovuto adattarsi a celebrazioni in tendoni di fortuna, ma la forza della fede è stata spesso la luce per ripartire.

Le chiese storiche già riaperte sono davvero poche: per esempio a Finale Emilia (Modena) la chie-

sa del Seminario, che aveva subito danni meno gravi, è stata resa nuovamente agibile ma altri gioielli, come la barocca chiesa del Rosario, restano off limits. Entro la fine dell'anno, con i contributi della Regione, si conta di ripristinare una sessantina di chiese che necessitano di opere meno ingenti, come la parrocchiale di Rivara di San Felice (Modena) o la Madonna del Poggio di San Giovanni in Persiceto (Bologna). In varie località stanno intanto nascendo chiese provvisorie: sabato è stata inaugurata quella di Renazzo di Cento (Ferrara), ieri quella di Crevalcore nel Bolognese, il 29 maggio sarà la volta di Medolla nel Modenese, il 31 toccherà a Penzale di Cento. E, grazie soprattutto alla Caritas, sorgono vari 'centri di comunità', spazi polivalenti per attività liturgiche, sociali e ricreative. «Per andare avanti nella gioia del Signore», aggiunge don Corsini. E non smettere di sperare.

**Nella foto: l'oratorio Ghisilieri a San Carlo di Ferrara**



## Sul tavolo del nuovo Governo 6 domande che esigono risposte

**LA RICOSTRUZIONE** dell'Emilia ha bisogno di risposte dal Governo. La Regione, assieme ai sindaci e alle associazioni, ha preparato un pacchetto di emendamenti che i parlamentari modenesi sosterranno durante l'approvazione dell'ultimo decreto legge sul terremoto. Ecco le principali richieste:

1) Deroga al patto di stabilità interno per i comuni colpiti, eliminazione dei vincoli alle assunzioni del personale e riconoscimento degli straordinari.  
2) Estensione della copertura del prestito fiscale a tutto il 2013 (e non solo fino al 30 settembre) e l'inclusione tra i beneficiari delle imprese con gra-

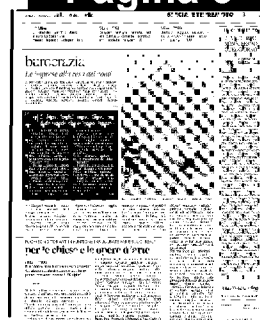
vi danni al fatturato.

3) Autorizzazione per coprire la differenza di interessi a carico delle famiglie dovuta alla sospensione delle rate dei mutui;  
4) Eliminazione di ogni incertezza sulla detassazione dei contributi.

5) Finanziamento aggiuntivo per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

6) Possibilità per le società di capitali di imputare le perdite del 2012 ai 5 bilanci successivi. Le richieste saranno allegate alla legge che proroga lo stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2014 e riapre i termini del finanziamento agevolato per pagare i tributi.

s.s.

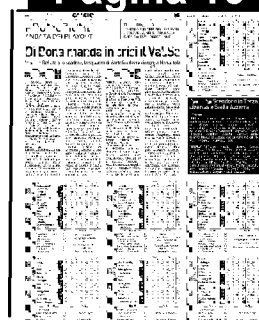


## Spareggi Scendono in Terza Libertas e Stella Azzurra

» Bologna

**IERI** si sono giocate tre partite degli spareggi di Seconda categoria, mentre il girone I completava nel corso della settimana il suo cammino. Nei playoff, ci sono voluti i calci di rigore per decidere chi passa il turno tra Ca.Rio.Ca e Persiceto 85, dopo che il match si era concluso sullo 0-0. Alla fine il successo è andato al Ca.Rio.Ca di Lizzani, che ha vinto 6-5 dal dischetto e passa alla fase regionale.

**NEI PLAYOUT** si giocavano le gare di ritorno Libertas Ghepard-Tre Borgate e All For One-Stella Azzurra. Nella prima sfida, vittoria in trasferta per il Tre Borgate per 0-3 (44'pt Lucera, 3'st Callegari, 40'st Luppi S.), mentre la seconda si è conclusa sul 2-1 per l'All for One (18' st, 23' st Dodi, 25'st Venieri). In virtù di questi risultati, si salvano Tre Borgate (che aveva perso 1-0 all'andata) e All For One (1-1), retrocedono Libertas Ghepard e Stella Azzurra.



## Giovanissimi San Giovanni come Roubaix La spunta Dainese

» San Giovanni in Persiceto  
**LE PRIME** volte non si dimenticano mai. E quella di San Giovanni in Persiceto con il ciclismo giovanile è stata un battesimo che nel corso degli anni potrebbe diventare tradizione. Il Primo Mini Roubaix di San Giovanni in Persiceto, riservato alla categoria giovanissimi, si ispira alla famosa gara nel circuito cittadino di Roubaix in Francia. Nelle intenzioni degli organizzatori della Sc Bonzagni, San Giovanni diventerà l'equivalente italiano Roubaix ma per giovani ciclisti in erba.

Da segnalare il successo del G6 Alberto Dainese, che è subito partito in solitaria ed è andato a vincere sull'arrivo di Corso Italia quasi doppiando il gruppo che lo inseguiva.

**G1M:** 1) Michele Govoni (Bonzagni), 2) Armin Caselli (Maranello), 3) Davide Rossetti (Pianorese).

**G1F:** 1) Alessia Vignoli (Calderara Vignola).

**G2M:** 1) Riccardo Soldano (Bonzagni), 2) Luca Iachini (Villafontana), 3) Lorenzo Natilli (Ceretolese).

**G2F:** 1) Maria Giulia Rossi (Bosaro Emic), 2) Ester Beccheroni (Castiglione), 3) Annaluna Kajamini (Pianorese).

**G3M:** 1) Matteo Gibellini (Calcara), 2) Andrea Rossetti (Pianorese), 3) Salvatore Pilotta (Calderara).

**G3F:** 1) Omaira Antra (Villafontana), 2) Francesca Pittali (Bosaro Emic), 3) Micol Goldoni (Bonzagni).

**G4M:** 1) Denis Soli (Calcara), 2) Andrea Ammirata (Bonzagni), 3) Lorenzo Soverini (WorkService San Lazzaro).

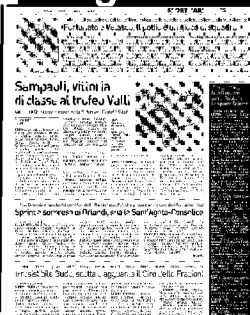
**G4F:** 1) Sonia Scarazzatti (Bonzagni), 2) Erika Orlandi (Baby Team IaccoBike), 3) Irina Gangan (Tonino Lamborghini).

**G5M:** 1) Alessandro Guarniero (Calcara), 2) Riccardo Sofia (Calcara), 3) Antonio Sciacca (Bonzagni).

**G5F:** 1) Sara Lodato (Bonzagni), 2) Anna Dainese (Bosaro Emic), 3) Danai Rigatos (Castiglione).

**G6M:** 1) Alberto Dainese (Bosaro Emic), 2) Matteo Negrini (Villafontana), 3) Simone Cremonini (Calcara).

**G6F:** 1) Francesca Fruggeri (Calcara).



# BELINELLI & CO: GENTE D'AMERICA

Fratelli Marco e Gallinari sempre più importanti nei rispettivi club. Solo Bargnani è in controtendenza

Alessandro Gallo

**HA DIMOSTRATO** che l'America non è poi così lontana. In fondo Marco Belinelli, classe 1986, ce l'aveva già fatto capire nel 2007, quando fu prima scelta dei Golden State Warriors seguendo, dodici mesi dopo, quello che aveva combinato (ancora più fragorosamente, essendo una prima scelta assoluta) Andrea Bargnani.

Marco Belinelli, non da solo è chiaro, ma con tutti i Chicago Bulls, ha spaventato LeBron James, che sarebbe non solo l'mvp di questa stagione, ma pure il leader di quei Miami Heat che puntano alla terza finale Nba consecutiva e al secondo anello, dopo quello conquistato nel 2012. Un primato dietro l'altro, per Marco: primo italiano a superare un turno di playoff nella Nba, senza dimenticare un minutaggio corposo.

E' vero che le rotazioni di Tom Thibodeau si erano ridotte per gli infortuni e per la prolungata assenza di Derrick Rose, ma se il coach dei Bulls non avesse avuto fi-

ducia in Marco non gli avrebbe concesso tanti minuti. Nelle dodici partite di playoff Marco è rimasto in campo per una media di 27,1 minuti con 11,1 punti.

I dati incrociati, poi, danno l'idea di quanto sia stato bravo l'azzurro: 22,3 minuti con 11,7 punti nella emozionante serie con i Brooklyn Nets (quella nella quale Belinelli s'è pure preso una multa di 15mila dollari per aver fatto capire a tutti di avere un cuore, e non solo quello, grande), 33,8 minuti con 10,2 nella serie con Miami.

E, contro i campioni in carica, spesso è stato James a occuparsi di lui. Un segno di rispetto: anche la Nba ha capito che il ragazzo di San Giovanni in Persicoto può avere un ruolo importante.

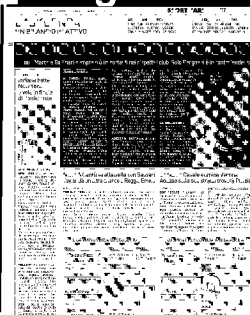
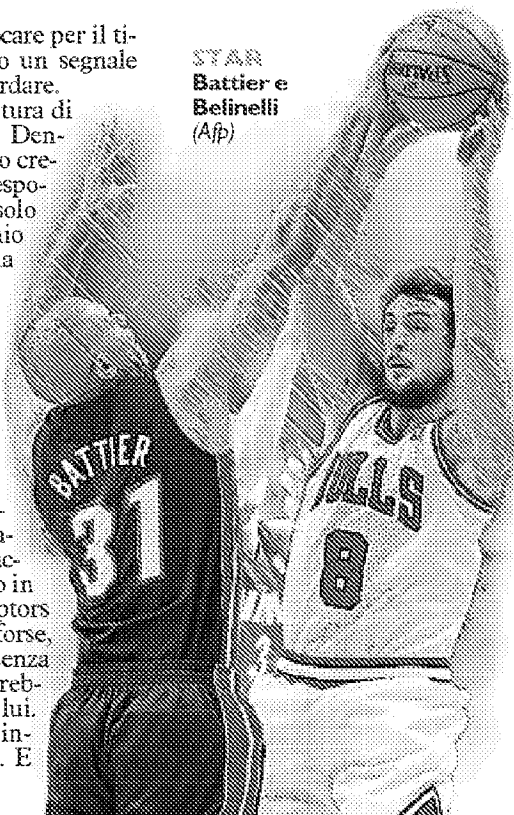
**ADESSO SI TRATTA** solo di attendere: Marco si è preso qualche giorno di relax e, a fine mese, dovrebbe rientrare in Italia. Ma il suo contratto con i Bulls è in scadenza e Belinelli, che un anno fa aveva scommesso su di lui — scegliendo Chicago aveva accettato di guadagnare meno (1,9 milioni

di dollari), ma di giocare per il titolo —, attende solo un segnale che non dovrebbe tardare.

Finita anche l'avventura di Danilo Gallinari ai Denver Nuggets: un altro cresciuto in maniera espositiva e stoppato solo da un serio infortunio al ginocchio, che l'ha costretto a operarsi e, probabilmente, a meno di un clamoroso miracolo, di dire no agli Europei con la Nazionale.

**LA DELUSIONE** si chiama invece Andrea Bargnani: il *Mago*, che ha pagato dazio con infortuni e acciacchi, è stato messo in discussione dai Raptors di Toronto. Che, forse, pur essendo in presenza di un contratto, vorrebbero sbarazzarsi di lui. Ma un po' d'Italia, intanto, nella Nba c'è. E ci sta pure bene.

STAR  
 Battier e  
 Belinelli  
 (Afp)





Direttore Responsabile: Giovanni Morandi

## Castiglione troppo nervoso La promozione si allontana

Semifinali Solo Chiarini tiene testa a Porto Sant'Elpidio

**Giacomo Gelati**

» Bologna

**CASTIGLIONE MURRI** sgraziato e nervoso. Tanto basta a Porto Sant'Elpidio per espugnare 61-66 il parquet del Cierrebi nella prima gara delle semifinali promozione, rovesciando il fattore campo e procurandosi il match-point casalingo di mercoledì prossimo alle 21,15.

I grifoni di coach Carretto (Chiarini 16 punti) pagano un secondo tempo sottotono condito da un paio di falli tecnici che hanno permesso ai marchigiani di allargare la forbice. Ora, per staccare il biglietto delle finali è indispensabile conquistare gara-due riportando la serie a Bologna (il precedente in stagione regolare ha visto Porto Sant'Elpidio imporsi 59-46). Straordinaria prova di forza invece sulla sponda sanlazzarese con la Jato Group che si impone al PalaSavena 101-72 ai danni dei sammarinesi della Dado, frutto di un terzo quarto roboante da 33-13 di parziale (lo starting five a

referto con 80 punti). Con questa vittoria gli uomini di Bettazzi hanno la possibilità di chiudere la serie mercoledì sera, approdando ad una storica finale.

**E ORA** confronto a 4 in C regionale, dov'è stato tracciato il tabellone delle semifinali promozione al termine di una combattutissima

**Jato e valanga**

**Un terzo quarto spettacolare per San Lazzaro: Verardi, Rossi e Lollini esaltano coach Carretto**

serie di quarti. I reggiani di Cavriago liquidano Budrio in due incontri ottenendo così l'accesso alla cosiddetta prima finale playoff, col vantaggio della prima e dell'eventuale terza partita in casa (gara-uno al via mercoledì 22 maggio). Nel covile giallonero la Vis Trebbo di coach Lolli, forte del 2-1 che ha castigato Basket Granarolo e prima classificata nel girone bolognese. Da questo testa a te-

**Pagina 30**



Direttore Responsabile: Giovanni Morandi



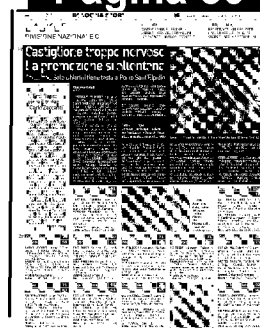
**EMERGENTE** L'ala del Castiglione Murri Stefano Chiarini (Schicchi)

sta conclusivo uscirà una neopromossa in Dnc e una perdente che sfiderà la vincente dell'altra semifinale: a giocarsi la posta per l'accesso alla seconda finale Pontevecchio e Altedo, la prima che ha superato 2-1 la Virtus Medicina, la seconda che ha sbaragliato Guastalla con un sonoro 2-0.

Quarti di finale promozione in serie D e prova di forza degli Stars di coach Ansaloni (Nucci 25 pun-

ti) che alle Shakespeare superano la Vis Persiceto 92-86 portando così la serie a gara 3.

**STESSE SORTI** per l'Audace che tra le proprie mura domestiche subissa i forlivesi della Giorgina Safi 77-65 (Benetti 18 punti). La prima semifinalista è invece Olimpia Castello che supera in trasferta Salso 76-83 superando il turno senza ricorrere alla bella.



Stato Tecnosistem	92
Vis Persiceto	86

**STARS TECNOSISTEM:** Lalanne 1, Faccenda 6, Testoni 9, Landuzzi 12, Mazza 8, Mollura 12, Orlando 6, Barilli, Salvi 13, Nucci 25. All. Ansaroni.

**VIS PERSICETO:** Buscemi 8, Benuzzi, Poppi, Almeoni 7, Missoni 16, Ranzolin 13, Lelli 3, Boldini 17, Luppi 17, Rusticelli 5. All. Gambini.

**Arbitri:** Pozzi e Manzi.

**Note:** parziali 28-13; 57-29; 73-51.



Cacertina	74
Anzola	59

**NAZARENO CARPI:** Malagoli 8, Compagnoni 21, Goldoni, Doddi, Piuca 13, Peri 6, Arletti, Giovanardi 18, Fellettigh, Mariani Cerati 4, Ricchetti, Losi. At. Bortesi.

**ANZOLA:** Morini, Mazzanti, Ungaro 12, Venturi 2, Fiorini 8, Lambertini 10, Franchini 3, Cavalieri 4, Poluzzi 2, Zanata 14, Kalfus, Di Talia 4. At. Binelli.

**Arbitri:** Resca e Saletti.

**Note:** parziali 23-8; 44-28; 55-46.

